

Torino - Le prospettive del Turismo linguistico

Con CiaoItaly gli stranieri imparano l'Italiano in Piazza San Carlo

Di questi tempi, anche in Piemonte ragliano le cassandre, ma, per fortuna anche coloro che si danno da fare e ampliano esperienze positive e vincenti.

La sede torinese del gruppo Scuola Leonardo da Vinci apre la sua nuova casa in Piazza San Carlo: Palazzo Turinetti di Pertengo torna a essere un cuore pulsante della cultura italiana per stranieri.

I dati sono eloquenti: 750 studenti all'anno da 110 nazioni, che generano un indotto di 3,5 milioni di euro. Permanenza media: 7,5 settimane. Il 10% si ferma tra i 6 e i 12 mesi. Dalla Germania e Stati Uniti le provenienze più massicce.

Un soggiorno turistico che si trasforma in un corso di italiano nel salotto di Torino. È questa la proposta di CiaoItaly, la scuola che insegna la lingua italiana agli stranieri attraverso la formula della vacanza studio per adulti e che ha, da pochi giorni aperto le porte della sua nuova sede in Piazza San Carlo a Palazzo Turinetti di Pertengo, negli storici locali del Goethe-Institut.

Abbinando l'insegnamento della lingua italiana alla scoperta turistica del territorio, CiaoItaly è passata da 430 studenti nel 2019 a 750 nel 2024, pari a circa 5.600 settimane di permanenza a Torino.

Si tratta di un pubblico prevalentemente adulto e femminile, con un elevato livello di istruzione, medio-alto spendente e orientato al turismo esperienziale, particolarmente interessati al *Made in Italy* e all'enogastronomia.

La permanenza media di ogni studente è di 7,5 settimane, con una spesa settimanale di circa 500 euro per il corso e l'alloggio. Si stima un indotto annuo per la città di Torino di circa 3,5 milioni di euro, con importanti ricadute su commercio, turismo, ospitalità e ristorazione. Il 10% degli studenti di CiaoItaly trascorre a Torino periodi che vanno dalle 24 settimane ai 12 mesi: in questo caso si tratta di giovani che studiano l'italiano per motivi accademici con l'obiettivo di immatricolarsi nelle Università torinesi e di trascorrere in città almeno 3 anni.

Gli studenti provengono da 110 Paesi. Le prime dieci nazionalità per numero di presenze sono: Germania (14%), USA (13%), Francia (9%), Svizzera (8%), Brasile (7%), Cina (6%), Regno Unito (4,5%), Paesi Bassi (4%), Canada (2%) e Australia (2%).

I primi dieci Paesi in termini di rilevanza economica, misurata sulle settimane di permanenza, sono: Cina (1655 settimane), USA (705), Brasile (349), Germania (211), Svizzera (182), Giappone (157), Francia (152 settimane), Spagna (151 settimane), Paesi Bassi (148 settimane), Turchia (94 settimane).

“La nostra missione è duplice – sottolinea Chiara Avidano, direttrice di CiaoItaly -. Da un lato insegniamo l'italiano agli stranieri, dall'altro promuoviamo la nostra cultura attraverso programmi di turismo esperienziale. I nostri studenti sono veri e propri Italian Lovers e il nostro obiettivo è farli diventare anche Turin Lovers. Questo ruolo ci è stato idealmente riconosciuto anche con l'iscrizione nel registro degli operatori di incoming di Turismo Torino. Particolarmente apprezzato è il nostro programma Dolce Vita, il

format più turistico, pensato per gli studenti più maturi, che propone il meglio di Torino. Spesso collaboriamo con altri operatori di incoming per proposte speciali, come Torino Magica, Torino Sotterranea o le visite guidate al Museo di Arte Urbana, oppure con le pro loco dei borghi. Abbiamo, inoltre, una partnership strategica con il gruppo Italea Piemonte per lo sviluppo di programmi dedicati al cosiddetto turismo delle radici, dove lo studio della lingua italiana fa parte integrante degli interessi dei discendenti di italiani all'estero".

"La nuova sede di CiaoItaly nel cuore di Torino rappresenta un'opportunità straordinaria per la città – sottolinea Maria Luisa Coppa, Presidente di Ascom Confcommercio Torino e provincia –. Il turismo linguistico porta a Torino visitatori desiderosi di vivere il territorio a 360 gradi, non solo per imparare l'italiano, ma per scoprire cultura, gastronomia, paesaggi e tradizioni. Sono turisti di qualità, con una permanenza media elevata, capaci di generare un indotto importante e di diventare autentici ambasciatori della nostra città nel mondo. In un 2024 che ha visto Torino superare 1,7 milioni di arrivi e 4,5 milioni di presenze (+7,6%), con una quota di turismo internazionale in forte crescita, realtà come CiaoItaly contribuiscono concretamente a rendere Torino una destinazione sempre più attrattiva e internazionale.

"Tale iniziativa – afferma Maurizio Vitale, Presidente di Turismo Torino e provincia – rappresenta un prezioso strumento di valorizzazione della destinazione Torino, rafforzandone l'attrattività nel turismo esperienziale e delle radici. Con un indotto annuo stimato in 3,5 milioni di euro e una permanenza media di oltre sette settimane, l'arrivo di studenti da oltre 100 nazioni non solo favorisce la diffusione della nostra lingua e cultura, ma contribuisce in modo significativo al comparto turistico e commerciale, consolidando Torino come meta di eccellenza per soggiorni di qualità".

Nata nel 2008, dal 2021 CiaoItaly è la sede torinese del gruppo Scuola Leonardo da Vinci, il circuito italiano che in 50 anni ha accolto oltre 200.000 studenti internazionali desiderosi di studiare la lingua italiana e conoscere il patrimonio culturale e artistico del nostro Paese.

Negli ultimi quattro anni, la scuola ha ricevuto il prestigioso premio STAR AWARDS, organizzato dalla rivista internazionale *Study Travel Magazine* che seleziona, tramite le preferenze espresse dalle più rinomate agenzie internazionali specializzate nei soggiorni linguistici, le migliori scuole che insegnano le lingue straniere nel mondo.

Il gruppo Scuola Leonardo da Vinci opera dal 1977 e ha sedi a Firenze, Roma, Milano, Viareggio e Torino. Il settore delle vacanze studio, duramente colpito dalla pandemia, ha dimostrato una straordinaria capacità di innovazione e resilienza, tornando nel 2023 a essere un motore per la promozione del nostro Paese e un catalizzatore dello sviluppo delle città che ospitano le scuole specializzate nell'insegnamento della lingua italiana agli stranieri.

L'impegno del gruppo Scuola Leonardo da Vinci nella promozione delle città in cui si trovano le proprie scuole è enorme ed entusiasmante. Offrire un corso di lingua italiana significa anche far innamorare gli studenti delle destinazioni, spingendoli a sceglierle per un'esperienza di apprendimento unica. Per questo motivo, il gruppo Scuola Leonardo da Vinci investe, senza alcun supporto pubblico, il 15% del proprio fatturato in iniziative di marketing, con particolare attenzione alla partecipazione a fiere, viaggi di promozione all'estero e commissioni per le agenzie, promuovendo non solo le proprie scuole di lingua italiana ma l'Italia e le sue destinazioni turistiche.

Un ruolo sempre più importante è affidato ai social media, all'aggiornamento costante del sito internet e del blog del gruppo, che rappresentano una vivace vetrina sull'Italia, e alla messa in onda settimanale del podcast Italiano On Air, che ha appena chiuso con successo la nona stagione.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 08/04/2025

Salvato in PDF in data: 01/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/torino-le-prospettive-del-turismo-linguistico/08/04/2025/>